

nale nel loro circondario avrà il diritto di annunziare questi avvisi giudiziari.

BRUNIER. Je ferais observer à monsieur le député Barba-roux, qu'après mon projet de loi, le journal qui sera adjudicataire deviendra le journal de la division pour l'année. J'ai seulement voulu empêcher que le privilège des annonces ne fût perpétuel.

VALERIO. Io non ho detto che fu adottata in Francia una proposizione simile a quella del signor Brunier; io ho solo detto che in quel paese si toglieva un privilegio, e si statuiva come dovesse progredirsi. Prima in Francia i giornali, così detti di prefettura, cioè quelli i quali avevano un carattere ufficiale, e che erano in dipendenza del potere amministrativo, avevano essi il monopolio di queste inserzioni, e si è levato dal potere amministrativo concedendolo al potere giuridico, il quale aveva maggior guarentigia d'indipendenza.

RETA. Io voglio far osservare alla Camera che molti di questi giornali hanno dei diritti precedentemente acquisiti, e che sarebbe forse una cosa inutile ed ingiusta il togliere con un colpo di penna questi diritti. A me consta, per esempio, che la gazzetta di Cuneo venne ceduta da chi l'aveva prima per una somma di 10 mila franchi. Mi pare pertanto che questa legge debba essere maturatamente discussa, onde io mi riservo di prendere la parola quando sarà aperta la discussione generale. (Gazz. P.)

**INCIDENTE SULLE PROPOSTE SCRITTE
IN FRANCESE.**

BADARIOTTI. Io credo di poter osservare che lo Statuto stabilisce all'articolo 62, che la lingua italiana è la lingua ufficiale dello Stato; quindi io credo che il deputato debba tradurre la sua proposizione in italiano. (*Rumori e segni di disapprovazione*)

A questo riguardo leggo l'articolo dello Statuto. (*Legge l'articolo 62 dello Statuto*)

(*Costa di Beauregard, Chenal, Jacquemoud Giuseppe, e quasi tutti i deputati della Savoia si alzano e protestano contro la proposizione Badariotti.*)

COSTA DI BEAUREGARD. Il est étrange que l'honorable préopinant vienne ici soulever une exception injuste et offensante pour les députés de la Savoie. La langue française est la nôtre. Le Statut et les décisions de la Chambre nous

donnent le droit de l'employer pour la présentation des projets de loi comme dans les débats parlementaires.

BRUNIER. Et, lorsque nous combattions dans les champs de la Lombardie, nous battions-nous en italien ou en français?

LANZA. Chiamo che si metta termine a questa discussione inutile e che si venga all'ordine del giorno.

MENABREA. Io credo che una legge possa essere presentata egualmente in francese come in italiano. Il voler pretendere che una legge sia presentata in italiano da un Savoardo, sarebbe voler privare i Savoardi della libertà di parlare e di esercitare i loro diritti in questa Camera.

D'altronde io faccio osservare che dietro lo Statuto, e dietro il nostro Codice civile tutte le leggi devono essere pubblicate ed in italiano ed in francese; dunque io credo che sia inutile il far questione ulteriore a questo proposito. (*Segni d'approvazione*)

BASTIAN F. Nous aurions tous dû prendre la parole pour protester contre la proposition de monsieur Badariotti; mais je me contente de me réunir aux autres et de demander que sur cette proposition l'on passe immédiatement à l'ordre du jour.

CHENAL. (*Con vivacità*) Est-ce que vous voulez faire de nous des ilotes? (*Rumori e confusione di voci diverse*)

IL PRESIDENTE. Metto ai voti la presa in considerazione della proposta del deputato Brunier.

(È presa in considerazione).

L'ordine del giorno porta la discussione della legge proposta dal deputato Angius sulla razza dei cavalli in Sardegna.

Il deputato Angius ha la parola.

Varie voci. A domani! a domani!

(La seduta è sciolta alle ore 5).

(Gazz. P.)

Ordine del giorno per domani all'una pomeridiana:

1° Discussione sul progetto di legge del deputato Antonin per soccorrere la città di Venezia;

2° Discussione sul progetto di legge emendato dal Senato sul soprassoldo annesso alle medaglie al valor militare;

3° Discussione del regolamento delle tribune pubbliche;

4° Sviluppo di proposizioni di deputati.